

II PRESIDE DELLA SCUOLA DEL DESIGN

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", e successive modificazioni;
VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;
VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
VISTA la Legge 23.12.1994, n. 724 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", e in particolare l'art. 25 (Incarichi di consulenza), e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation);
VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari", e successive modificazioni;
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento", e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Interministeriale del 21.07.2011, n. 313 recante "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";
VISTO il D.L. 09.02.2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito, con modificazioni, in Legge 04.04.2012, n. 35;
VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO lo Statuto vigente del Politecnico di Milano;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo vigente;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo vigente;
VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici, di supporto alla didattica, di tutorato didattico del Politecnico di Milano vigente;
VISTO il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano, emanato con D.R. n.41 del 17.05.2005 e successive modificazioni;
VISTA la delibera della Giunta di Scuola del 13/04/2026;
RAVVISATA la necessità di provvedere alla copertura degli insegnamenti workshop CdL Design del prodotto industriale e CdL Design della comunicazione- riportati nell'allegato n.1;
ATTESTATA la sussistenza della copertura finanziaria ai fini degli affidamenti d'incarico a titolo oneroso;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta la procedura di valutazione comparativa volta ad affidare per l'A.A. 2025/2026, presso la Scuola del Design, i seguenti incarichi didattici a copertura dei posti vacanti riportati nell'allegato n. 1.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione:

- i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori universitari a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato di cui all'art. 24 della L. 240/2010, il personale tecnico amministrativo, dirigenti del Politecnico di Milano e personale docente di altre Università mediante domanda di affidamento;
- i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, mediante domanda di contratto di diritto privato, a titolo oneroso.

Nel caso in cui il soggetto destinatario, sia un dipendente tecnico amministrativo o un dirigente del Politecnico di Milano, il relativo corrispettivo viene erogato a titolo di compenso accessorio.

Per il personale tecnico amministrativo del Politecnico di Milano è obbligatorio il nulla osta preventivo del Responsabile di struttura, in applicazione della L. 190/2012 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Per i titolari di assegno di ricerca, è obbligatoria l'autorizzazione preventiva del responsabile scientifico. Non costituisce incompatibilità la partecipazione alle attività di ricerca svolte presso le strutture universitarie in cui operano gli incaricati.

Nel caso in cui il soggetto destinatario è dipendente di altra Pubblica amministrazione il Politecnico di Milano può attribuire l'incarico previa dichiarazione da parte dell'interessato dell'assenza di obbligo di rilascio di autorizzazione preventiva da parte dell'amministrazione di appartenenza, o in caso contrario, previa presentazione di tale autorizzazione.

Possono partecipare alla selezione cittadini italiani e stranieri in possesso della laurea triennale o titoli equivalenti, della laurea magistrale o titoli equivalenti, anche conseguiti all'estero, o di un adeguato curriculum professionale.

I cittadini extra UE dovranno essere in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno.

Non possono partecipare alla selezione e stipulare contratti di diritto privato:

- a) coloro i quali siano stati condannati, con sentenza penale anche non passata in giudicato, o che abbiano procedimenti penali pendenti;
- b) gli studenti iscritti al dottorato di ricerca o a scuola di specializzazione (gli studenti che completano il corso degli studi entro il 31 agosto 2025 per insegnamenti di primo semestre e insegnamenti annuali ed entro il 31 ottobre 2025 per insegnamenti del secondo semestre possono avanzare domanda specificando tale loro condizione. L'eventuale affidamento è subordinato alla verifica del completamento degli studi);
- c) i soggetti che potrebbero essere destinatari di affidamento di incarichi che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un componente della Giunta della Scuola che ha emanato il bando (i nominativi dei componenti la Giunta di Scuola possono essere reperiti presso il sito <http://www.design.polimi.it> nella sezione "Scuola"), ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (l'elenco dei componenti è consultabile al sito www.polimi.it nella sezione "Il Politecnico").

Art. 3 - Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura on-line attivata sul sito del Politecnico di Milano, a pena di esclusione, nella sezione SERVIZI ONLINE nel menù Concorsi e selezioni, alla voce "Concorso/selezione per affidamento di incarico/posizione". Il candidato dovrà presentare una domanda per ogni insegnamento per il quale intende concorrere.

In conformità all'art. 4 del Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano, emanato con D.R. n. 41/AG del 17.5.2005 e successive modificazioni, il candidato che intenda partecipare alla presente procedura concorsuale è tenuto al pagamento di un contributo da versarsi a parziale copertura dei costi di gestione, senza alcun diritto al rimborso.

Per ciascuna domanda presentata il contributo, fissato in € 15,00 (quindici/00), dovrà essere versato dal candidato entro la scadenza del Bando mediante PagoPA seguendo le indicazioni della procedura online di presentazione della domanda.

Non sono tenuti al pagamento del contributo i candidati che all'atto della presentazione della domanda risultino professori e ricercatori universitari dipendenti del Politecnico di Milano.

La procedura on line sarà disponibile sino alle ore **12:00** del giorno **14/05/2026**, data di scadenza del bando; le domande non concluse – ovvero non comprensive dei dati obbligatori e del riepilogo firmato – saranno considerate come non presentate.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione a mezzo fax, raccomandata A.R., telegramma o PEC, per le seguenti motivazioni:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione;
- la mancanza del curriculum vitae;
- la mancanza del documento d'identità in corso di validità;
- la mancanza del versamento del contributo di partecipazione di cui al presente articolo;
- il difetto dei requisiti indicati all'art.2,3 e 4 del bando;
- ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

Art. 4 – Compilazione della domanda e documenti obbligatori

Il candidato per la presentazione della domanda dovrà utilizzare la sola procedura on line attraverso l'applicazione "Concorso/selezione per affidamento di incarico/posizione" accessibile da SERVIZI ONLINE sul sito www.polimi.it.

Il candidato, **a pena di esclusione**, dovrà inserire tutti i dati e gli allegati obbligatori, in particolare:

Sezione 1 "I miei dati": dati anagrafici (comprensivi di mail), eventuale indirizzo PEC, qualifica, dichiarazione per la volontà o non volontà di concorrere a titolo gratuito; per i titolari di assegni di ricerca, la richiesta di autorizzazione preventiva del Responsabile Scientifico; per il personale tecnico amministrativo del Politecnico di Milano la richiesta di nulla osta preventivo del Responsabile di Struttura;

Sezione 2 "Titoli": inserimento del titolo di studio;

Sezione 3 "Allegati": inserimento del curriculum vitae dell'attività didattica, scientifica e professionale (in file pdf non superiore ai 5MB) e del documento di identità (in file pdf non superiore ai 2MB), se il candidato risulterà vincitore della procedura di selezione, il curriculum vitae inserito nell'applicativo verrà pubblicato sul sito di Ateneo e consultabile alla pagina pubblica del docente, accessibile dalla sezione "Cerca docenti"; ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il vincitore dovrà autorizzare il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito WEB di Ateneo il proprio Curriculum Vitae, per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Decreto trasparenza" come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016;

il candidato potrà inserire come elementi facoltativi anche i dati per il trattamento previdenziale (in file pdf non superiore ai 5MB; l'applicazione consente il download di un format da compilare e di cui il candidato potrà effettuare upload) e la scheda riassuntiva del curriculum (in file pdf non superiore ai 5MB; l'applicazione consente il download di un format da compilare e di cui il candidato potrà effettuare l'upload);

Sezione 4 "Pubblicazioni e altri titoli", in particolare:

- Elenco pubblicazioni: eventuale inserimento fino ad un massimo di 5 riferimenti a pubblicazioni che il candidato desidera sottoporre alla Commissione (inserimento di Titolo e citazione bibliografica ed eventuale URL o DOI)
- Altri titoli: inserimento facoltativo di lettere di referenze, iscrizioni ad Albi/Ordini/Associazioni, partecipazione certificata a ricerche, progetti e opere, organizzazione e partecipazione di/a mostre, seminari, convegni (descrizione di max 1000 caratteri ed eventuale upload di file pdf non superiore a 5MB)

Sezione 5 "Pagamento": il contributo, fissato in € 15,00 (quindici/00), dovrà essere versato dal candidato entro la scadenza del Bando mediante PagoPA seguendo le indicazioni della procedura online di presentazione della domanda. **Non sono tenuti al pagamento del contributo i candidati che all'atto della presentazione della domanda risultino docenti dipendenti del Politecnico di Milano.**

Sezione 6 "Riepilogo e invio": generazione della domanda come file pdf. La domanda deve essere firmata dal candidato pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

- Se il candidato si è **autenticato tramite SPID** (soluzione consigliata) non dovrà firmare il "Riepilogo".
- Se è **in possesso di firma digitale** rilasciata da certificatori autorizzati o fornita da Politecnico di Milano il candidato effettua il download del riepilogo -> firma digitalmente (CADES o PAdES) con uno strumento idoneo -> ed infine effettua l'upload del documento firmato digitalmente.
- Solo nel caso in cui il candidato **non possiede SPID o una firma digitale** la domanda deve essere stampata, firmata, scansionata e deve essere effettuato l'upload del file in formato pdf unitamente alla scansione di un documento di identità valido.

Per i soli docenti strutturati del Politecnico di Milano, la documentazione indicata nei punti 2), 3) e 4) si ritiene a tutti gli effetti prodotta, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, in quanto trattasi di informazioni già in possesso dell'Ateneo. In caso di documentazione incompleta non sarà possibile procedere con l'affidamento dell'incarico. **Rimane obbligo per i docenti strutturati del Politecnico di Milano:**

- Entro la sezione "1. I miei dati" dichiarare se si opta per la gratuità dell'incarico
- Entro la sezione "6. Riepilogo e invio" generare il file pdf e procedere alla firma; se il docente si è autenticato tramite SPID (soluzione consigliata) non dovrà firmare il "Riepilogo"; se in possesso di firma digitale fornita dal Politecnico di Milano il docente può firmare digitalmente il "Riepilogo"; in caso di non possesso dello SPID o firma digitale rilasciata dal Politecnico, il docente deve procedere alla stampa, alla firma, alla scansione e al conseguente upload del file in formato pdf unitamente alla scansione di un documento di identità valido.

I requisiti richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Per quanto riguarda il curriculum (punto 3. Sezione "Allegati") esso dovrà essere compilato preferibilmente secondo il seguente schema, il candidato indicherà l'appartenenza dei titoli culturali di cui dichiara di essere in possesso, nonché le competenze possedute:

I	PRECEDENTI ESPERIENZE DIDATTICHE (<i>con continuità didattica nell'insegnamento della disciplina negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando e coerenza delle esperienze didattiche precedenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento a bando con particolare riferimento a corsi o moduli curriculari oggetto del bando</i>).
II	TITOLI SCIENTIFICI O DI PROGETTAZIONE (<i>conseguiti negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del bando in materie pertinenti ai contenuti del corso</i>) – ad es. ricerche, progetti e opere, pubblicazioni, organizzazione e partecipazione di/a mostre, seminari, convegni.
III	TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA (<i>dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, corsi certificati di perfezionamento o aggiornamento, ecc.</i>).
IV	ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI (<i>competenze tecniche e linguistiche specifiche; esperienze didattiche e titoli scientifici conseguiti in settori disciplinari affini; partecipazione certificata a esperienze professionali rilevanti per l'insegnamento, ecc.</i>) – ad es. Altre collaborazioni didattiche, ricerche, progetti e opere, pubblicazioni, organizzazione e partecipazione di/a mostre, seminari, convegni, abilitazione all'esercizio della professione o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Art. 5 – Commissione di selezione

La Commissione di selezione è costituita da almeno tre professori ordinari o associati, anche esterni all'Ateneo.

La nomina è disposta con decreto del Preside ed è resa pubblica mediante esposizione sul sito di Ateneo all'indirizzo www.polimi.it – sezione "Il Politecnico - Albo Ufficiale d'ateneo" e sul sito della Scuola all'indirizzo www.design.polimi.it. – sezione "Scuola - Bandi".

Art. 6 – Criteri di valutazione dei candidati

Nel caso in cui venga presentata un'unica domanda da parte di un docente universitario del medesimo settore scientifico-disciplinare di quello indicato nel bando, la Scuola procederà direttamente a deliberare l'affidamento dell'incarico, previa verifica dell'idoneità a ricoprire l'incarico, fatta salva la valutazione positiva sulla didattica espletata, laddove disponibile. Negli altri casi, la Scuola nominerà una o più Commissioni giudicatrici per la valutazione comparativa dei candidati (ex. Comma 1, Art. 7 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici, di supporto alla didattica, di tutorato didattico ai sensi dell'art. 23 legge 240/2010").

La Commissione Giudicatrice valuterà l'attinenza del curriculum dei candidati con il settore scientifico disciplinare (SSD) e con il profilo indicato per ogni insegnamento.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, distribuiti come segue:

I	PRECEDENTI ESPERIENZE DIDATTICHE	fino a 30 punti
II	TITOLI SCIENTIFICI O DI PROGETTAZIONE	fino a 30 punti
III	TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA	fino a 10 punti
IV	ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI	fino a 30 punti

La selezione si intende superata se il candidato ottiene una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

Gli incarichi didattici vengono conferiti, a parità di valutazione, secondo le seguenti precedenze:

- a) a professori di I e II fascia, ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo del medesimo settore scientifico disciplinare;
- b) a docenti di ruolo di altre università del medesimo settore scientifico-disciplinare;
- c) a professori di I e II fascia, ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo di altro settore scientifico-disciplinare;
- d) a docenti di ruolo di altre università di altro settore scientifico-disciplinare;
- e) al personale tecnico amministrativo e ai dirigenti del Politecnico di Milano;
- f) a candidati esterni

In mancanza dei titoli preferenziali sopracitati la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Ai fini del conferimento di incarico, la Scuola terrà in considerazione le esigenze e gli obiettivi didattici

connessi agli insegnamenti o all'attività formativa per i quali è bandita la selezione.

I candidati che negli ultimi tre anni accademici abbiano già svolto incarichi didattici nello stesso ambito disciplinare presso il Politecnico di Milano e che ne abbiano riportato costantemente una valutazione bassa, non possono ottenere l'idoneità all'insegnamento.

Art. 7 – Graduatoria di merito

La Commissione redige, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nel presente bando, una graduatoria di merito per ognuno degli insegnamenti banditi tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli di ciascun candidato.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Gli atti della Commissione sono approvati con provvedimento del Preside della Scuola.

La graduatoria sarà valida esclusivamente per l'anno accademico di riferimento della presente selezione. Il decreto di approvazione degli atti, nonché la graduatoria di merito saranno pubblicati all'Albo del Politecnico di Milano sul sito Internet <http://www.protocollo.polimi.it/albo/viewer?view=html> e sul sito della Scuola all'indirizzo: <https://www.design.polimi.it/it/scuola/organizzazione/bandi> per almeno 30 giorni; dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge citati per eventuali impugnative.

Art. 8 – Diritti e doveri - Incompatibilità

I soggetti titolari di affidamenti o di contratti di incarico di insegnamento hanno gli stessi diritti e doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo. Pertanto il candidato si deve impegnare a svolgere le attività didattiche secondo orari e programmi indicati dalla Scuola. L'impegno didattico comprende, oltre all'erogazione di tutte le attività didattiche previste dal bando, anche lo svolgimento delle relative verifiche dell'apprendimento (prove in itinere, appelli d'esame, etc.) e il ricevimento studenti, nelle forme stabilite dalle Scuole.

I soggetti titolari di incarichi didattici possono fare parte di commissioni di Laurea e possono essere relatori e/o correlatori di tesi secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo degli esami di Laurea e Laurea Magistrale. Partecipano inoltre ai Consigli di Corso di Studio senza diritto di voto.

I soggetti titolari di incarichi didattici sono tenuti alla compilazione di un registro delle attività didattiche su cui verranno annotate le attività svolte. Al termine del corso, il registro dovrà essere inviato alla Scuola, con le modalità previste dall'Ateneo, quale certificazione dell'avvenuto svolgimento dell'incarico, anche ai fini del pagamento del compenso ove previsto.

Il pagamento degli incarichi didattici, ove previsto, è erogato a saldo in seguito alla validazione del registro.

La stipula dei contratti per l'attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

I titolari dei contratti di insegnamento di diritto privato possono fregiarsi del titolo di professore a contratto, limitatamente alla durata della prestazione presso il Politecnico di Milano.

I titolari dei contratti di diritto privato sono legittimati ad iniziare la propria attività presso le sedi dell'Ateneo a condizione che abbiano sottoscritto il contratto.

Ai titolari di affidamento e di contratto di insegnamento di diritto privato spettano gli obblighi di valutazione del rischio, definizione delle misure di prevenzione, formazione ed informazione ai sensi del D.LGS 81/2008 conformemente a quanto previsto dal "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori" e in particolare dalle disposizioni dell'art. 6.

Ferma restando l'applicazione delle disposizioni di legge vigenti ed applicabili ai contratti di diritto privato stipulati dall'Ateneo, nei casi di giusta causa, per tale intendendosi una causa che non consente la prosecuzione nemmeno provvisoria del rapporto, l'Ateneo potrà recedere con effetto immediato dal contratto con provvedimento del Direttore Generale/Rettore.

L'incarico di professore a contratto presso il Politecnico di Milano è incompatibile con lo status di studente iscritto al dottorato di ricerca o a scuola di specializzazione.

Art. 9 – Tempi e modalità di stipula e di rinnovo del contratto

L'Amministrazione a seguito della pubblicazione della graduatoria contatterà i soggetti vincitori:

- titolari di incarico di insegnamento conferito per affidamento, per gli adempimenti conseguenti e, in particolare, per l'accettazione dell'incarico. La mancata sottoscrizione dell'accettazione verrà considerata rinuncia e l'Amministrazione procederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria;
- titolari di incarico di insegnamento conferito per contratto di diritto privato, per gli adempimenti conseguenti e, in particolare, per la stipula del contratto. La mancata sottoscrizione del contratto verrà considerata rinuncia e l'Amministrazione procederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria.

Il contratto dovrà essere sottoscritto con firma digitale rilasciata dal gestore individuato dal Politecnico di Milano.

Se il candidato è già in possesso della firma digitale rilasciata dal gestore individuato dal Politecnico di Milano potrà procedere alla sottoscrizione del contratto.

Se il candidato non è in possesso di tale firma dovrà procedere attraverso i servizi on line a farne richiesta, accedendo in Amministrazione - Richiesta, attivazione e informazioni sul servizio di firma remota; verrà successivamente convocato dagli uffici di Ateneo per la sottoscrizione del contratto di firma digitale remota.

Il contratto di didattica e l'affidamento sono stipulati dal Direttore Generale o suo delegato e hanno durata di un anno accademico. Possono essere rinnovati ad insindacabile giudizio della Scuola, previa verifica del perdurare dell'esigenza didattica e della valutazione positiva dell'attività svolta nel precedente anno accademico, sino ad un massimo di 5 anni accademici consecutivi così come previsto dall'art. 8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici, di supporto alla didattica, di tutorato didattico" del Politecnico di Milano.

Il compenso del contratto sarà determinato ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici, di supporto alla didattica e di tutorato didattico, sulla base dell'impegno-incarico standard convenzionale, così come determinato al comma 6 dell'art. 3 del Regolamento sull'impegno didattico del personale docente di Ateneo.

In caso di rinnovo contrattuale il compenso potrà subire variazioni in correlazione alla variazione dei parametri utilizzati.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con decreto del Direttore Generale su delibera motivata della Scuola. La risoluzione automatica del contratto può avvenire:

1. l'ingiustificato mancato o ritardato inizio di attività;
2. l'ingiustificata sospensione dell'attività;
3. l'impossibilità a svolgere l'incarico per causa imputabile all'incaricato;
4. la sussistenza (anche sopravvenuta) di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/80 e/o da altre disposizioni di legge;
5. le violazioni al Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano;
6. la violazione dei doveri previsti nel "Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici, di supporto alla didattica, di tutorato didattico" posti a carico del titolare dell'incarico;
7. gravi inadempimenti agli obblighi a carico del titolare dell'incarico derivanti dall'affidamento e/o dal contratto;
8. la sopravvenienza delle circostanze di cui all'art. 6, comma 3, lett. a) e b) del "Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici, di supporto alla didattica, di tutorato didattico".

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di procedura di valutazione comparativa o comunque acquisiti a tal fine dal Politecnico di Milano è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione comparativa per l'attribuzione di incarichi didattici ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il Politecnico di Milano, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Titolare del trattamento: Politecnico di Milano – Direzione Generale, Piazza Leonardo da Vinci 32.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Filomena Di Gennaro, e-mail: filomena.digennaro@polimi.it.

Art. 13 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la vigente normativa universitaria e il "Regolamento per il conferimento degli incarichi didattici" del Politecnico di Milano consultabile sul sito: <https://www.normativa.polimi.it>.

Art. 14 – Disposizioni finali e pubblicità

Il presente bando e i relativi risultati sono pubblicizzati nel sito web del Politecnico di Milano all'indirizzo: www.polimi.it - sezione "Il Politecnico - [Albo Ufficiale \(polimi.it\)](http://www.polimi.it)" e nel sito web della Scuola del Design all'indirizzo www.design.polimi.it - sezione "Scuola - [Bandi](http://www.design.polimi.it)".

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio di Presidenza della Scuola del Design del Politecnico di Milano aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, tel. +39 (02) 2399.5976_7213, e-mail: info-bandi-scuoladesign@polimi.it.

Milano, 30 aprile 2026

Il Preside
Prof. Francesco Zurlo
(documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)



Scuola di Design

Allegato 1 al bando 6/2026 per workshop CdL Design del prodotto industriale, CdL Design della comunicazione - Scuola del Design

P o s t i	Livello Cds	P S P A	Classe	Insegnamento	Nome Laboratorio / Corso Integrato	C F U	Nome Scaglione	Ripartizione Alfabetica	A C	Sem.	Macro settore Concors.	Settore Concors.	SSD	S e d e	L i n g u a	Impegno-incarico standard convenzionale(*)	Compenso (**)	PROFILO
2	1 liv. DIS	***	861798 862323	052913 - WORKSHOP INTERDISCIPLINARE		6		ZZZD - ZZZE ZZZE - ZZZF	3	2	N.D.	N.D.	N.D.	BV	IT	58	€ 2.701,65	È richiesto un profilo di docente o progettista con esperienza di didattica a livello universitario, preferibilmente nello sviluppo e conduzione di workshop didattici di livello universitario, con competenze ed esperienze comprovate relative nelle aree del product design e che si sia confrontato con lo sviluppo di prodotti e sistemi innovativi. È richiesta competenza nella progettazione di artefatti di media e alta complessità, con particolare attenzione alle caratteristiche tipologiche-formali, ai materiali e ai processi produttivi, fino alle dimensioni di interazione ed esperienza d'uso. Si richiede attitudine alla relazione con imprese dall'alta specializzazione tecnica oltre a una sviluppata capacità di visione legata al design strategico applicato alle realtà aziendali. Costituiscono titolo preferenziale aver maturato esperienze professionali nell'ambito del Design del Prodotto e/o esperienze formative a livello universitario o il possesso del dottorato di ricerca in Design.
1	1 liv.	***	892390	052070 - WORKSHOP		3		A - ZZZZ	3	2	N.D.	N.D.	N.D.	BV	IT	31	€ 1.411,20	È richiesto un profilo di



P o s t i	Livello Cds	P S P A	Classe	Insegnamento	Nome Laboratorio / Corso Integrato	C F U	Nome Scaglione	Ripartizione Alfabetica	A C	Sem.	Macro settore Concors.	Settore Concors.	SSD	S e d e	L i n g u a	Impegno-incarico standard convenzionale(*)	Compenso (**)	PROFILO
	COM			TIROCINANTE (INT. DI)														docente con una consolidata esperienza di ricerca nell'ambito della fototestualità e della produzione di artefatti mnestici con esperienza di didattica a livello universitario. Costituiscono titolo preferenziale aver maturato esperienze didattiche presso il Corso di laurea in Design della comunicazione e il possesso di un dottorato di ricerca in Design.

(*) il calcolo del compenso è determinato sulla base dell'impegno-incarico standard convenzionale così come definito dal comma 6 dell'art. 3 del Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori, che prende in considerazione la tipologia di insegnamento, il numero di cfu e il numero studenti medi dei tre anni precedenti.

(**) Il compenso, al lordo di tutti gli oneri a carico dell'incaricato come da disposizioni di legge e, ove applicabili, al netto di IVA e contributi e/o rivalsa previdenziale.